

Resta inteso che, acclarata la coerenza con i criteri regionali, i singoli Programmi Integrati di Intervento dovranno comunque essere valutati in relazione agli obiettivi e agli indirizzi deliberati da ciascun Comune nel proprio Documento di Inquadramento.

Le modalità applicative di cui sopra, dettate per le proposte di P.I.I. presentate al comune successivamente alla data di entrata in vigore della l.r. n. 5/2009, valgono allo stesso modo per quelle già presentate ma non oggetto di adozione alla medesima data, quand'anche già istruite.

(BUR2009019)

(5.0.0)

D.g.r. 6 maggio 2009 - n. 8/9414

Determinazioni in merito al cofinanziamento dell'intervento di sistemazione idrogeologica del torrente Finale in Comune di Berbenno in Valtellina (SO) in aggiornamento del Piano degli Interventi Straordinari (d.g.r. n. 4190/2001)

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- l'Ordinanza del Ministero dell'interno 18 ottobre 2000, n. 3090, relativa agli eventi alluvionali dei mesi di ottobre-novembre 2000;

- la l.r. 1 agosto 1992, n. 23 «Norme per l'esecuzione degli interventi straordinari per la ricostruzione e la rinascita della Valtellina e delle zone adiacenti a seguito delle avversità atmosferiche dell'estate 1987»;

Richiamate:

- la d.g.r. 6 aprile 2001, n. 4190 con la quale sono stati approvati l'aggiornamento del Piano degli Interventi Straordinari per il ripristino delle infrastrutture pubbliche danneggiate, per la rimozione del pericolo e per la prevenzione del rischio diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi alluvionali ed ai dissesti idrogeologici dei mesi di ottobre e novembre 2000 ed il Piano stralcio degli interventi urgenti ed indifferibili;

- la nota n. OP/14269/LM-O in data 17 maggio 2001, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, con la quale il Dipartimento prende atto del Piano e ne autorizza l'immediata attuazione;

- la d.g.r. 15 giugno 2001, n. 5191 con la quale sono stati approvati il Secondo Piano Stralcio e l'aggiornamento del Piano degli Interventi Straordinari conseguenti agli eventi alluvionali dei mesi di ottobre e novembre 2000;

- la nota n. OP/29354/LM in data 17 agosto 2001, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, con la quale il Dipartimento prende atto del Piano e ne autorizza l'immediata attuazione;

- la d.c.r. 3 dicembre 1991, n. 376, con la quale è stata approvata la proposta di «Piano per la difesa e il riassetto idrogeologico della Valtellina e delle adiacenti zone delle province di Bergamo, Brescia, Como», ai sensi dell'art. 3 della legge 102/1990; il d.p.c.m. 28 dicembre 1991 di approvazione del Piano Valtellina;

- la d.g.r. 5 dicembre 2007, n. 6058 con la quale è stato approvato il Piano relativo al completamento di interventi ubicati nel territorio della Provincia di Sondrio attraverso l'utilizzo di economie dei piani approvati con d.p.c.m. 28 dicembre 1991 e d.p.c.m. 24 maggio 2001, che definisce gli interventi finanziati;

Considerato che:

- nel Piano degli Interventi Straordinari di cui alla d.g.r. 4190/2001 (allegato 1), è stata prevista la necessità d'intervento (scheda di segnalazione B3) in Comune di Berbenno in Valtellina (SO), «Regimazione idraulica Torrente Finale località Mulini a Polaggia e San Pietro Berbenno» dell'importo di € 1.316.965,09, che:

- è stata parzialmente finanziata con il Piano stralcio degli interventi urgenti ed indifferibili di cui alla d.g.r. 4190/2001 (allegato 2) per l'importo di € 284.051,29 e con il Secondo Piano Stralcio di cui alla d.g.r. 5191/2001 (allegato 1) per l'importo di € 258.228,45 con Ente attuatore il comune di Berbenno in Valtellina;

• ha una disponibilità residua di € 774.685,35;

- nel Piano di difesa del suolo della Valtellina, di cui alla d.c.r. 376/1991 è stato finanziato un intervento sul Torrente Finale dell'importo di € 898.635,00, non realizzato per insufficienza del finanziamento rispetto alla necessità effettiva risultante dallo studio idraulico, con particolare riferimento al nodo rappresentato dagli attraversamenti della S.P. 38 e della ferrovia Tirano-

Colico, non adeguati a smaltire le portate di piena del Torrente Finale;

- tale intervento comporta carattere d'urgenza in relazione alla vulnerabilità idraulica dell'area, che nel luglio 2008 è stata interessata da un evento ulteriore a seguito del quale la inadeguatezza degli attraversamenti in parola ha causato l'allagamento delle aree urbanizzate allo sbocco del Torrente Finale e l'interruzione della S.P. 38 e della ferrovia Tirano-Colico in Comune di Berbenno in Valtellina;

- nell'ambito del completamento del Piano Valtellina, attraverso l'utilizzo di economie di Piano, di cui alla d.g.r. n. 6058/2007 (allegato A), è stato predisposto un progetto, con Ente attuatore la Provincia di Sondrio, per la soluzione del problema, che comporta una spesa di € 2.900.000,00, di cui € 2.000.000,00 finanziati col Piano Valtellina e € 900.000,00 da finanziare;

Visto che sul capitolo di spesa del bilancio regionale n. 6.5.2.3.110 - 5567, relativo ai Piani di cui alle d.g.r. 4190/2001 e d.g.r. 5191/2001, è in corso la reiscrizione delle economie per un importo pari a € 3.226.615,32;

Ritenuto pertanto, per provvedere alle necessità urgente allo sbocco del Torrente Finale in Comune di Berbenno in Valtellina, di:

- aggiornare il Piano degli Interventi Straordinari di cui alla d.g.r. 4190/2001 incrementando la scheda in Comune di Berbenno «Regimazione idraulica Torrente Finale località Mulini a Polaggia e San Pietro Berbenno» dell'importo di € 125.314,65 e modificando l'ente attuatore nella Provincia di Sondrio;

- assegnare l'importo di € 900.000,00 all'intervento della Provincia di Sondrio «Sistemazione idrogeologica del Torrente Finale» per il completamento dell'intervento dell'importo di € 2.900.000,00, finanziato per € 2.000.000,00 con il completamento del Piano Valtellina, di cui alla d.g.r. n. 6058/2007 e per il completamento degli interventi di cui alla citata scheda del Piano degli Interventi Straordinari;

Visto il P.R.S. dell'VIII legislatura che individua l'asse 6.5.2. «Pianificazione territoriale e difesa del suolo», in particolare l'Obiettivo Operativo 6.5.2.8 «Interventi strutturati per la difesa del territorio e di riqualificazione fluviale»;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

Delibera

1. di approvare:

- l'aggiornamento del Piano degli Interventi Straordinari di cui alla d.g.r. 4190/2001 incrementando la scheda in Comune di Berbenno in Valtellina «Regimazione idraulica Torrente Finale località Mulini a Polaggia e San Pietro Berbenno» dell'importo di € 125.314,65 e modificando l'ente attuatore nella Provincia di Sondrio;

- l'assegnazione dell'importo di € 900.000,00 all'intervento della Provincia di Sondrio «Sistemazione idrogeologica del Torrente Finale» per il completamento dell'intervento dell'importo di € 2.900.000,00, finanziato per € 2.000.000,00 con il completamento del Piano Valtellina, di cui alla d.g.r. n. 6058/2007 e per il completamento, degli interventi di cui alla citata scheda del Piano degli Interventi Straordinari;

2. di far fronte alla spesa mediante la disponibilità del capitolo di spesa del bilancio regionale n. 6.5.2.3.110 - 5567, relativo ai Piani di cui alle d.g.r. 4190/2001 e d.g.r. 5191/2001, sul quale è in corso la reiscrizione delle economie per un importo pari a € 3.226.615,32;

3. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Piloni

(BUR20090110)

(3.1.0)

D.g.r. 6 maggio 2009 - n. 8/9420

Ulteriori determinazioni in ordine alle R.S.A. (e C.D.I. con piano programma collegato) e contestuale identificazione e classificazione delle unità di offerta, in adempimento alla d.g.r. n. 8/8799 del 30 dicembre 2008

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;

- il d.P.R. 14 gennaio 1997 «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- la l.r. 11 luglio 1997, n. 31 «Norme per il riordino del Servizio Sanitario regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali» ed, in particolare, gli artt. 4 e 12 per quanto relativo all'accreditamento delle strutture pubbliche e private, nonché le successive modificazioni;
- il dd.p.c.m. 14 febbraio 2001 «Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie» e 29 novembre 2001 «Definizione dei livelli essenziali di assistenza»;
- la d.c.r. 26 ottobre 2006, n. 257 di approvazione del «Piano Socio Sanitario Regionale 2007-2009»;
- la l.r. 2 aprile 2007, n. 8 «Disposizioni in materia di attività sanitarie e socio-sanitarie. Collegato»;
- la l.r. 12 marzo 2008 n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario»;

Richiamate le dd.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435 «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (R.S.A.)»;
- 7 aprile 2003, n. 12618 «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (R.S.A.) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. 14 dicembre 2001, n. 7435)»;
- 11 marzo 2005, n. 21077 «Proroga del termine previsto dalla d.g.r. n. 7435 del 14 dicembre 2001 relativamente alla durata massima dei piani programma delle R.S.A. a seguito di intesa con la Commissione consiliare competente»;
- 26 novembre 2008 n. 8501 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario regionale per l'esercizio 2009»;
- 3 dicembre 2008, n. 8559 «Determinazioni in ordine alle procedure rivolte ai legali rappresentanti di R.S.A. e di C.D.I. con piano programma collegato e/o contestuale che non completeranno il piano programma entro il 2 gennaio 2009»;
- 30 dicembre 2008, n. 8799 «Determinazioni in merito all'adeguamento strutturale delle R.S.A. (e dei C.D.I. con piano programma collegato e/o contestuale);

Richiamate di seguito in sintesi le principali caratteristiche delle classificazioni delle R.S.A. nei gruppi di cui alla d.g.r. n. 8799/08, alla quale si fa integrale rinvio:

- Unità di offerta che hanno concluso i lavori entro il 2 gennaio 2009;
- Gruppo 1: unità di offerta in ritardo dovuto a: nuove progettualità, nuove strategie aziendali, blocco originario progetto per cause non imputabili al gestore, interruzione o blocco lavori per fallimento impresa o vincoli urbanistici o belle arti o rischio geologico o per lavori su struttura di riabilitazione collegata, trasformazione in ASP. Per le R.S.A. di questo gruppo i lavori possono essere già in corso o avviabili entro il 30 giugno 2009;
- Gruppo 2: unità di offerta con lavori già avviati ed in corso, ma in ritardo per cause non rientranti in quelle di cui al Gruppo 1;
- Gruppo 3: unità di offerta senza piano programma oppure che non hanno avviato i lavori e sono prive di progetto esecutivo e/o di un piano di finanziamento approvati oppure che non sia più possibile realizzare il piano programma approvato;

evidenziando inoltre che, con la medesima d.g.r. n. 8799/08:

- si è previsto un ulteriore Gruppo (denominabile Differenziato) in cui confluiscono i casi non riconducibili ai gruppi 1, 2 e 3 previsti dalla d.g.r. 8799/08,
- per ogni gruppo, sono state identificate le condizioni per la prosecuzione o meno del funzionamento;

Preso atto che le ASL hanno svolto istruttorie sulle richieste di

differimento dei termini per la conclusione dei lavori, così come previsto dalla d.g.r. n. 8559/08, provvedendo ad inoltrare alla competente D.G. Famiglia e Solidarietà sociale la reportistica relativa all'esito delle istruttorie medesime;

Richiamato che, con la precedente d.g.r. n. 8559/08, si disponeva che le ASL emettessero autorizzazioni provvisorie per il periodo 2 gennaio 2009-30 aprile 2009, in considerazione dei tempi necessari per l'istruttoria della concessione del differimento del termine per la conclusione dei lavori e ritenuto di far salvi ulteriori provvedimenti emessi dalle ASL successivamente al 30 aprile 2009 per la copertura dell'intero periodo, in attesa dell'emanazione della presente delibera;

Stabilito che, sulla base di quanto previsto dalla citata d.g.r. n. 8799/08, al punto 7) del dispositivo, con la presente deliberazione si provvede:

- ad identificare le R.S.A. (e C.D.I. con piano programma collegato) per le quali, sulla base delle verifiche compiute dalle ASL, i lavori di adeguamento sono risultati effettivamente conclusi alla data del 2 gennaio 2009, ma per le quali non sia possibile il rilascio di una autorizzazione definitiva per mancanza di certificazioni i cui tempi di rilascio dipendono da soggetti terzi, come indicate nell'Allegato A, parte integrante della presente delibera. Per tutte queste R.S.A. (e C.D.I. con piano programma collegato) e per tutte quelle che concluderanno i lavori entro la data di pubblicazione della presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, le ASL devono emettere un provvedimento di «autorizzazione con prescrizioni» fino alla acquisizione delle certificazioni mancanti e, comunque, con scadenza non oltre il 31 dicembre 2009, in attesa di poter rilasciare l'autorizzazione definitiva;
- ad identificare e classificare le singole unità di offerta, nelle casistiche dei Gruppi 1 e 2 previste dalla citata d.g.r. n. 8799/08, sulla base delle istruttorie compiute dalle ASL, come indicato nell'Allegato B, parte integrante della presente delibera. Per tali R.S.A. (e C.D.I. con piano programma collegato) le ASL devono emettere, entro il 30 giugno 2009, provvedimenti di «autorizzazione con prescrizioni», con scadenza alla data di completamento del piano programma indicata nelle singole richieste di differimento termini, presentate dai gestori ai sensi della d.g.r. n. 8559/08, che comunque non potrà eccedere la data del 31 dicembre 2011, provvedendo altresì ad un monitoraggio trimestrale dello stato di avanzamento dei lavori. Le R.S.A. del Gruppo 1, per le quali è previsto l'avvio dei lavori entro il 30 giugno 2009, qualora i lavori non vengano avviati entro il 30 giugno 2009, confluiranno, con successiva deliberazione della Giunta Regionale e sulla base di istruttoria compiuta dall'ASL, nel Gruppo Differenziato;

Richiamato il punto 7 del dispositivo della d.g.r. n. 8799/08, laddove prevede che debbano essere identificate eventuali ulteriori casistiche rispetto a quelle già indicate, (casistiche che vengono ricondotte ad un ulteriore Gruppo Differenziato) sulla base delle situazioni effettive rilevate nelle istruttorie effettuate dalle ASL e ritenuto di rinviare a successivo provvedimento, da emanarsi entro il 30 giugno 2009, l'individuazione di questi casi eccezionali, che saranno valutati dall'amministrazione Regionale caso per caso rinviando altresì al medesimo provvedimento la definizione delle modalità di intervento da applicare per tali casistiche e l'identificazione delle unità di offerta afferenti al Gruppo 3;

Considerato necessario, con riferimento alle unità di offerta di cui al punto precedente, che sono indicate nell'Allegato C, parte integrante della presente delibera, che venga prorogato il termine delle autorizzazioni provvisorie che sono state rilasciate dalle ASL sulla base di quanto disposto dalla d.g.r. n. 8559/08, per un periodo che comunque non può eccedere la data del 30 settembre 2009, data entro la quale le ASL devono emettere le «autorizzazioni con prescrizioni» anche per queste unità di offerta;

Ritenuto che entro il 30 giugno 2009, per le R.S.A. (e C.D.I. con piano programma collegato) che non hanno concluso i lavori, si renderà necessaria l'integrazione dei contratti di accreditamento con le seguenti clausole, recanti condizioni già previste dalla d.g.r. n. 8799/08:

- *Clausola integrativa per le R.S.A. afferenti ai Gruppi 1 - 2 (e per C.D.I. con piano programma collegato):*
«Fino al completamento dei lavori, stabilito alla data del .../.../..., resta ferma l'impossibilità di:

- a. accedere al premio qualità RSA, per l'anno 2009 e sino al 31 dicembre dell'anno in cui i lavori saranno completati, con esclusione della eventuale quota di remunerazione per particolari progetti assistenziali;
- b. attivare convenzioni o aree dedicate a Stati Vegetativi e quadri clinici compatibili, S.L.A., ecc., fatte salve le situazioni in cui tale attivazione avvenisse in sedi già adeguate, in possesso dei requisiti per la autorizzazione definitiva, autonome e gestibili distintamente e separatamente dal resto della struttura;
- c. effettuare nuove ammissioni di ospiti sui p.l. autorizzati, ma non accreditati, laddove presenti.

Tale clausola integrativa, limitatamente alla lettera c), dovrà essere inserita anche nel contratto del C.D.I. con piano programma eventualmente collegato.

- *Clausola integrativa per le R.S.A. afferenti al Gruppo 1 (e per C.D.I. con piano programma collegato):*

«Il mancato rispetto del termine previsto per la conclusione dei lavori e delle relative fasi, così come il non completamento entro il 31 dicembre 2011, comporta il blocco dei nuovi ingressi degli ospiti nella unità d'offerta, salvo cause eccezionali che verranno valutate dalla Regione a seguito di istruttoria compiuta dall'ASL. Qualora vi fossero parti della struttura già adeguate, in possesso dei requisiti per la autorizzazione definitiva, autonome e gestibili distintamente e separatamente dal resto della struttura, il blocco dei nuovi ingressi potrà essere limitato alle sole parti e posti non adeguati».

- *Clausola integrativa per le R.S.A. afferenti al Gruppo 2 (e per C.D.I. con piano programma collegato):*

«Qualora i lavori non fossero ultimati entro il 31 dicembre 2009, a decorrere dall'1 gennaio 2010, dovrà comunque essere attuato il blocco dei nuovi ingressi degli ospiti, salvo cause eccezionali che verranno valutate dalla Regione a seguito di istruttoria compiuta dall'ASL. Qualora vi fossero parti della struttura già adeguate, in possesso dei requisiti per la autorizzazione definitiva, autonome e gestibili distintamente e separatamente dal resto della struttura, il blocco dei nuovi ingressi potrà essere limitato alle sole parti e posti non adeguati».

Ravvisata la necessità di ribadire che, come previsto dalla d.g.r. n. 8799/08, tutte le R.S.A. che non hanno concluso i lavori entro il 30 aprile 2009, non possono partecipare alla remunerazione di qualità, per l'anno 2009 e sino al 31 dicembre dell'anno in cui i lavori saranno completati;

Stabilito che le medesime disposizioni, seppure non inseribili in un contratto di accreditamento, si applicano anche per le R.S.A. (e C.D.I. con piano programma collegato) non accreditate, con esclusione delle penalizzazioni economiche, in quanto si tratta di unità di offerta non finanziate a carico del F.S.R. La non osservanza di tali disposizioni comporta la revoca del provvedimento di autorizzazione provvisoria al funzionamento da parte della competente ASL;

Viste la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e le dd.g.r. che dispongono l'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Vagliate e fatte proprie le predette valutazioni;

Ravvisata la necessità di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la comunicazione al Consiglio Regionale;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

Delibera

1. di identificare le R.S.A. (e C.D.I. con piano programma collegato) per le quali, sulla base delle verifiche compiute dalle ASL, i lavori di adeguamento sono risultati effettivamente conclusi alla data del 2 gennaio 2009, ma per le quali non è possibile il rilascio di una autorizzazione definitiva per mancanza di certificazioni i cui tempi di rilascio dipendono da soggetti terzi, come indicate nell'Allegato A, parte integrante della presente delibera. Per tutte queste R.S.A. (e C.D.I. con piano programma collegato) e per tutte quelle che concluderanno i lavori entro la data di pubblicazione della presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, le ASL devono emettere un provvedimento di autorizzazione con prescrizioni fino alla acquisizione delle certificazioni mancanti e, comunque, con scadenza non oltre il 31 dicembre 2009, in attesa di poter rilasciare l'autorizzazione definitiva;

2. di identificare e classificare le singole unità di offerta, nelle casistiche dei Gruppi 1 e 2 previste dalla citata d.g.r. n. 8799/08, sulla base delle istruttorie compiute dalle ASL, come indicato nell'Allegato B, parte integrante della presente delibera. Per tali R.S.A. (e C.D.I. con piano programma collegato) le ASL devono emettere, entro il 30 giugno 2009, provvedimenti di «autorizzazione con prescrizioni», con scadenza alla data di completamento del piano programma indicata nelle singole richieste di differimento termini, presentate dai gestori ai sensi della d.g.r. n. 8559/08, che comunque non potrà eccedere la data del 31 dicembre 2011, provvedendo altresì ad un monitoraggio trimestrale dello stato di avanzamento dei lavori. Le R.S.A. del Gruppo 1, per le quali è previsto l'avvio dei lavori entro il 30 giugno 2009, qualora i lavori non vengano avviati entro il 30 giugno 2009, confluiranno, con successiva deliberazione della Giunta Regionale e sulla base di istruttoria compiuta dall'ASL, nel Gruppo Differenziato;

3. di stabilire che, con riferimento alle unità di offerta di cui all'Allegato C, parte integrante della presente delibera, in attesa degli adempimenti di cui al successivo punto 4), deve essere prorogato il termine delle autorizzazioni provvisorie che sono state rilasciate dalle ASL sulla base di quanto disposto dalla d.g.r. n. 8559/08, per un periodo che comunque non può eccedere la data del 30 settembre 2009, data entro la quale le ASL devono emettere le «autorizzazioni con prescrizioni» anche per queste unità di offerta;

4. di rinviare a successiva delibera, da emanarsi entro il 30 giugno 2009, considerata la complessità delle situazioni rilevate dalle ASL e delle azioni di cui ai punti seguenti:

- a. l'identificazione di eventuali ulteriori casistiche rispetto a quelle già indicate, (casistiche che vengono ricondotte ad un ulteriore Gruppo Differenziato) sulla base delle situazioni effettive rilevate nelle istruttorie effettuate dalle ASL,
- b. l'individuazione di questi casi eccezionali, che saranno valutati dall'amministrazione Regionale caso per caso,
- c. la definizione delle modalità di intervento da applicare per tali casistiche,
- d. l'identificazione delle unità di offerta afferenti al Gruppo 3;

5. di stabilire che entro il 30 giugno 2009, per le R.S.A. che non hanno concluso i lavori, si renderà necessaria l'integrazione dei contratti di accreditamento con le seguenti clausole, recanti condizioni già previste dalla d.g.r. n. 8799/08:

- *clausola integrativa per le R.S.A. afferenti ai Gruppi 1 - 2 (e C.D.I. con piano programma collegato):*

«Fino al completamento dei lavori, stabilito alla data del.../.../..., resta ferma l'impossibilità di:

- a. accedere al premio qualità RSA, per l'anno 2009 e sino al 31 dicembre dell'anno in cui i lavori saranno completati, con esclusione della eventuale quota di remunerazione per particolari progetti assistenziali;
- b. attivare convenzioni o aree dedicate a Stati Vegetativi e quadri clinici compatibili, S.L.A., ecc., fatte salve le situazioni in cui tale attivazione avvenisse in sedi già adeguate, in possesso dei requisiti per la autorizzazione definitiva, autonome e gestibili distintamente e separatamente dal resto della struttura;
- c. effettuare nuove ammissioni di ospiti sui p.l. autorizzati, ma non accreditati, laddove presenti.

Tale clausola integrativa, limitatamente alla lettera c), dovrà essere inserita anche nel contratto del C.D.I. con piano programma eventualmente collegato.

- *Clausola integrativa per le R.S.A. afferenti al Gruppo 1 (e per C.D.I. con piano programma collegato):*

«Il mancato rispetto del termine previsto per la conclusione dei lavori e delle relative fasi, così come il non completamento entro il 31 dicembre 2011, comporta il blocco dei nuovi ingressi degli ospiti nella unità d'offerta, salvo cause eccezionali che verranno valutate dalla Regione a seguito di istruttoria compiuta dall'ASL. Qualora vi fossero parti della struttura già adeguate, in possesso dei requisiti per la autorizzazione definitiva, autonome e gestibili distintamente e separatamente dal resto della struttura, il blocco dei nuovi ingressi potrà essere limitato alle sole parti e posti non adeguati».

- *Clausola integrativa per le R.S.A. afferenti al Gruppo 2 (e per C.D.I. con piano programma collegato):*

«Qualora i lavori non fossero ultimati entro il 31 dicembre 2009, a decorrere dall'1 gennaio 2010, dovrà comunque essere attuato il blocco dei nuovi ingressi degli ospiti, salvo cause eccezionali che verranno valutate dalla Regione a seguito di istruttoria compiuta dall'ASL. Qualora vi fossero parti della struttura già adeguate, in possesso dei requisiti per la autorizzazione definitiva, autonome e gestibili distintamente e separatamente dal resto della struttura, il blocco dei nuovi ingressi potrà essere limitato alle sole parti e posti non adeguati»;

6. di stabilire che le medesime disposizioni, seppure non inseribili in un contratto di accreditamento, si applicano anche per

le R.S.A. non accreditate (e C.D.I. con piano programma collegato), con esclusione delle penalizzazioni economiche, in quanto si tratta di unità di offerta non finanziate a carico del F.S.R. La non osservanza di tali disposizioni comporta la revoca del provvedimento di autorizzazione provvisoria al funzionamento da parte della competente ASL;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e di procedere alla comunicazione al Consiglio Regionale.

Il segretario: Piloni

ALLEGATO A

**R.S.A. che hanno concluso i lavori di adeguamento entro il 2 gennaio 2009
non ancora in possesso di autorizzazione definitiva**

ASL	DENOMINAZIONE R.S.A.	INDIRIZZO	COMUNE
BG	Casa della Serenità	Via Battista Capri, 7	Cene
BG	Casa della Serenità Onlus	Via Gobetti, 39	Lovere
BG	Fondazione Casa di Riposo di Spirano Onlus	Via Donizetti, 3	Spirano
BG	Istituto Palazzolo	Via A. Locatelli 25	Torre Boldone
BS	Fondazione Serlini onlus	Via Monte Grappa 101	Ospitaletto
BS	Casa di Riposo Don Angelo Colombo Fond. Onlus	Via Rose, 1	Travagliato
BS	Evaristo Almici	Via Santuario, 3	Rezzato
BS	Fond. Casa di Riposo Calcinato Onlus	Via Salvo D'Acquisto, 5	Calcinato
BSV	Lucia Lorenzetti	Via Franzoni, 11	Artogne
CO	Fondazione Bellaria Onlus	Via Monte Carmelo, 22	Appiano Gentile
CO	Istituto Suore Giuseppine	Via Borgovico, 6	Como
CO	Casa di Riposo per Anziani	V.le Michelangelo, 6	Olgiate Comasco
CR	Fondazione benefattori cremaschi	Via Kennedy, 2	Crema
CR	Fondazione benefattori cremaschi	Via Zuria, 1	Crema
CR	Fondazione G. Aragona	Via Grasselli Barni 1	San Giovanni in c.
CR	Fondazione C. Busi	Via Formis, 4	Casalmaggiore
CR	Fondazione Ospedale della Carità	Via Marconi, 1	Casalbuttano
CR	ASP S. Giuseppe	Largo Vittoria, 20	Isola d'Adda
CR	ASP Bruno Pari	Via G.B. Rosa, 42	Ostiano
CR	Casa Soggiorno Nollì Pigoli	Viale Europa, 1	Sesto ed Uniti
LC	RSA Fondazione Maria Monzini	Via Manzoni, 26	Casatenovo
LC	Casa di Riposo san Francesco	Via al Cà, 19	Bellano
LC	Casa di Riposo Opera Pia Magistris	Via A. Manzoni, 3	Valmadrera
LC	RSA Fondazione Nobili	Via Risorgimento, 12	Viganò
LC	RSA Casa di Riposo di Monticello	Via Sirtori, 1	Monticello Brianza
LO	RSA Casa Famiglia M. Petranca	Via Manzoni, 18	San Rocco al Porto
LO	RSA Valsasino	Via Valsasino, 116	San Colombano al Lambro
LO	RSA Fondazione Milani Onlus	Via Roma, 83	Castiglione d'Adda
LO	Santa Francesca Cabrini	Via Cogozzo, 12	San'Angelo Lodigiano
MBZ	Fondazione Residenza Amica Onlus	Via M. D'Azeglio, 70	Giussano
MBZ	Casa di Riposo L. e A. Agostoni	Via M. Bernasconi, 14	Lissone
MBZ	Piccolo Cottolengo di Don Orione	Via G. Verdi, 95	Seregno
MBZ	Casa di Riposo Suore San Carlo	Via Cavour, 67	Carate Brianza
MBZ	Casa di Riposo Padre Masciadri	Via Fantoni, 8	Seveso
SO	Casa di Riposo di Talamona	Via Gavazzeni, 14	Talamona
SO	Fondazione Casa di Riposo Madonna della Neve Onlus	Largo don Ambrogio Redaelli, 3	Chiuro
SO	Casa di Riposo «Costante Patrizi»	Piazza Luini, 5	Ponte in Valtellina
SO	Bellavista	Via Bertacchi, 8	Sondalo
VA	Fondazione Giuseppe e Giufiana Ronzoni Onlus	Via degli Orti, 14	Besozzo
VA	Fondazione Centro di Accoglienza per Anziani - Onlus	Via Bosisio, 3	Lonate Pozzolo
VA	Villaggio del Fanciullo	Via del Villaggio, 1	Vergiate
VA	Istituto Palazzolo Casa S. Giuseppe	Via Pianezzo 13/A	Cantello
VA	Istituto La Provvidenza	Via San Giovanni Bosco, 3	Busto Arsizio
VA	Villa Fiammetta	Via Leopardi, 132	Ispra
VA	Fondazione F.lli Paolo e Tito Molina Onlus	Viale Borri, 133	Varese

ALLEGATO B

**Identificazione e classificazione nei Gruppi 1 e 2 della R.S.A. e dei C.D.I. con piano programma collegato,
ai sensi della d.g.r. n. 8/8799 del 30 dicembre 2008**

ASL	DENOMINAZIONE R.S.A.	INDIRIZZO	COMUNE	Gruppo	NOTE
BG	FONDAZIONE HONEGGER - R.S.A. CASA ALBERGO	VIA CRESPI, 9	ALBINO	1	
BG	CENTRO DON ORIONE	VIA DON LUIGI ORIONE, 8	BERGAMO	1	
BG	FONDAZIONE DON CARLO ZANONCELLO ONLUS	VIA SAN FERMO, 10	CALCIO	1	
BG	CASA ALBERGO SANT'ANDREA	VIA MILANO, 15	CLUSONE	1	
BG	CASA DI RIPOSO S. GIUSEPPE	VICOLO TONALE, 8	GAZZANIGA	1	
BG	CASA S. GIUSEPPE	VIA ASPERTI, 1	GORLAGO	1	
BG	CASA DI RIPOSO CAPROTTI ZAVARITT	VIA ARNO, 14	GORLE	1	
BG	FONDAZIONE OPERE PIE RIUNITE G.B. RUBINI ONLUS	VIA COMELLI RUBINI, 2	ROMANO DI LOMBARDIA	1	
BG	CASA DI RIPOSO P.A. FACCANONI ONLUS	VIA BORTOLOTTI, 2	SARNICO	1	
BG	R.S.A. CASA DI RIPOSO PIA FONDAZIONE PICCENELLI CASA MARIA CONSOLATRICE	VIA ADELASIO, 5/7	SCANZOROSCIATE	1	
BG	CASA DI RIPOSO BROLIS GIAVAZZI ONLUS	VIA RICOVERO BROLIS, 17	VERDELLO	1	
BG	R.S.A. NOBILE BAGLIONI	VIA MAZZINI, 12/14	VILLA D'ALME	1	
BG	OPERA PIA CARITAS R.S.A. CASA MONS. G. SPERANZA	V.LE MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 6	ZOGNO	1	
BS	FONDAZIONE BEATA LUCIA VERSA DALUMI	VIA LOMBARDI, 5	BAGOLINO	1	
BS	CASA DI SOGGIORNO PER ANZIANI	VIA SONVIGO, 22	BEDIZZOLE	1	
BS	CASA DI DIO	VIA MORETTO, 6	BRESCIA	1	
BS	VILLA DI SALUTE	VIA LAMA, 24	BRESCIA	1	
BS	ARICI SEGA	VIA MANTOVA, 89	BRESCIA	1	
BS	PAOLA DI ROSA	VIA SANTA MARIA CROCIFISSA, 2/4	CAPRIANO DEL COLLE	1	
BS	FONDAZIONE OSPEDALE E CASA DI RIPOSO NOBILE PAOLO RICHIEDEI	VIA RICHIEDEI, 16	GUSSAGO	1	
BS	CASA DI RIPOSO	C.SO GARIBALDI, 3	LONATO DEL GARDA	1	
BS	CASA DI RIPOSO VILLA SERENA	VIA CRISTINI, 27	MARONE	1	
BS	SOGGIORNO SERENO PASINI	VIA SCALVINI, 60	ODOLO	1	
BS	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE	VIA GALVANI, 7	POLPENAZZE DEL GARDA	1	
BS	FONDAZIONE RESIDENZA BERARDI MANZONI	VIA SAN BERNARDINO, 63/B	RONCADELLE	1	
BS	CENTRO COMUNALE RUDIANO	VIA MADONNA IN PRATIS, 6	RUDIANO	1	
BS	CENTRO DI SERVIZI SOCIALI NOBILE ANNIBALE MAGGI VIA	VIA CASTELLO, 1	SENIGA	1	
BSV	R.S.A. «BEATO INNOCENZO»	V.LE CADUTI, 18	BERZO INFERIORE	1	
BSV	R.S.A. «CAV. PAOLO RIVADOSSI»	VIA MILANO, 20/B	BORNO	1	
BSV	R.S.A. «DON GIOVANNI FERRAGLIO»	VIA FERRAGLIO, 8	MALONNO	1	
CO	IDA PARRAVICINI DI PERSIA	VIA PULICI, 31	ALBESÈ CON CASSANO	1	
CO	DON G. ALLIEVI	VIA ANZANI, 1	ALZATE BRIANZA	1	
CO	FONDAZIONE CÀ D'INDUSTRIA	VIA VARESINA, 118/A	COMO	1	
CO	IL FOCOLARE DI SANTA MARIA DI LORETO	VIA CERESOLA, 3	LANZO D'INTELO	1	
CO	BEATO LUIGI GUANELLA	VIA CANTALUPPI, 134	LIPOMO	1	
CO	GIARDINO DEGLI ULIVI	VIA IV NOVEMBRE, 98	MENAGGIO	1	
CO	LA SAPIENZA	VIA SAURO, 22	MENAGGIO	1	
CO	OSPITI DELLA MADONNA	VIA XX SETTEMBRE, 8	PELLIO INTELVI	1	
CO	VILLA GUAITA	VIA GUAITA, 11	PONTE LAMBRO	1	
CO	VILLA STEFANIA	VIA STATALE, 5	SALA COMACINA	1	
CO	SAN CARLO BORROMEO	VIA COMO, 2	SOLBIATE	1	
CR	R.S.A. E. GERMANI	VIA PIEVE GURATA, 11	CINGIA DE' BOTTI	1	
CR	R.S.A. ASC CREMONA SOLIDALE	VIA BRESCIA, 207	CREMONA	1	
CR	R.S.A. S. VINCENZO	VIA CAVOUR, 1	PIADENA	1	
CR	R.S.A. VISMARA DE' PETRI	VIA VISMARA, 10	SAN BASSANO	1	
CR	FONDAZIONE R.S.A. DI SONCINO	L.GO CAPRETTI	SONCINO	1	
CR	FONDAZIONE ZUCCHI E FALCINA	VIA GRAMSCI, 7	SORESINA	1	
CR	R.S.A. ISTITUTO DI SOSPIRO	P.ZA LIBERTÀ, 2	SOSPIRO	1	
LC	CASA DEL CIECO	VIA SAURO, 5	CIVATE	1	lavori conclusi in attesa autorizzazione definitiva
LC	CASA DI RIPOSO VILLA SERENA	P.LE GGRANDI, 1	GALBIATE	1	
LC	ISTITUTI RIUNITI AIROLDI E MUZZI	VIA AIROLDI E MUZZI, 2	LECCO	1	
LC	CASA DELL'ANZIANO P. BUZZI	VIA GIOVANNI XXIII, 41	LIERNA	1	
LC	ISTITUTO GERIATRICO G. E. C. FRISIA	VIA DON GNOCCHI, 4	MERATE	1	
LC	CASA DI RIPOSO S. GIUSEPPE	VIA MARCONI, 27	OLGINATE	1	
LO	R.S.A. VITTADINI - TERZAGHI	PIAZZA CAPPUCCHINI, 4	CASALPUSTERLENGO	1	
LO	R.S.A. GESTITA DALL'ASL	VIA BASSI, 37/39	CODOGNO	1	
LO	R.S.A. OPERE PIE RIUNITE	VIA GANDOLFI, 33	CODOGNO	1	
LO	ISTITUTO SANTA SAVINA	VIA DE LEMENE, 13	LODI	1	
LO	R.S.A. SANTA CHIARA	VIA GORINI, 48	LODI	1	

ASL	DENOMINAZIONE R.S.A.	INDIRIZZO	COMUNE	Gruppo	NOTE
MAN	I TULIPANI	VIA CANARO, 5	GONZAGA	1	
MAN	CASA DI RIPOSO F. TROMBELLI	VIA ROMEI, 48	QUISTELLO	1	
MAN	VILLA CARPANEDA	VIA CASTELLI, 13	RODIGO	1	
MAN	G. SERINI	P.ZA LIBRERIA GRANDE, 1	SABBIONETA	1	
MI	CARLO MARTINELLI	VIA VICUNA, 2	CINISELLO BALSAMO	1	
MI	CASA DI RIPOSO PER CONIUGI	VIA DEI CINQUECENTO, 19	MILANO	1	
MI	FAMAGOSTA	VIA RUDINI, 3	MILANO	1	
MI	VIRGILIO FERRARI	VIA PANIGAROLA, 14	MILANO	1	
MI	CASA FAMIGLIA - ISTITUTO DEI CIECHI	VIA VIVAIO, 7	MILANO	1	
MI	DOMUS PATRIZIA	VIA PIER LOMBARDO, 20	MILANO	1	
MI	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE MOSCATI	VIA ORTI, 27	MILANO	1	
MI	ISTITUTO GERIATRICO PIERO REDAELLI	VIA D'ALVIANO, 78	MILANO	1	
MI	ISTITUTO PALAZZOLO	VIA PALAZZOLO, 21	MILANO	1	
MI	LA PICCOLA CASA DEL RIFUGIO	VIA ANTONINI, 3	MILANO	1	
MI	MARIA AUSILIATRICE (EX GE-CRA)	VIA ROGOREDO, 31	MILANO	1	
MI	PICCOLO COTTOLENGO DON ORIONE	V.LE CATERINA DA FORLÌ, 19	MILANO	1	
MI	PIO ALBERGO TRIVULZIO	VIA TRIVULZIO, 15	MILANO	1	
MI	ISTITUTO GERIATRICO LA PELUCCA	VIA CAMPANELLA, 8/10	SESTO SAN GIOVANNI	1	
MI 1	R.S.A. ISTITUTO GERIATRICO CAMILLO GOLGI	P.ZA GOLGI, 11	ABBIATEGRASSO	1	
MI 1	R.S.A. CASA MATER ORPHANORUM	VIA OSPEDALE VECCHIO	CUGGIONO	1	
MI 1	R.S.A. SANDRO PERTINI	VIA PER CESATE, 62	GARBAGNATE MILANESE	1	
MI 1	R.S.A. ERNESTO AZZALIN	VIA SANZIO, 31	INVERUNO	1	
MI 1	R.S.A. LUIGI ACCORSI	VIA COLOBES, 50	LEGNANO	1	
MI 1	R.S.A. DR. MARIO LEONE	VIA SAN BERNARDO, 4	MESERO	1	
MI 1	R.S.A. OASI S. GIACOMO	VIA BOLLATE, 9	NOVATE MILANESE	1	
MI 1	R.S.A. SENATORE CARLO PERINI	VIA CARROCCIO, 1	RHO	1	
MI 2	CENTRO S. MARIA AL CASTELLO - DON GNOCCHI	P.ZA CASTELLO, 23	PESSANO CON BORNAGO	1	
MI 2	ISTITUTO GERIATRICO REDAELLI	VIA LEOPARDI, 3	VIMODRONE	1	
MZB	VILLA PARADISO	VIA DANTE, 37	BRUGHERIO	1	
MZB	VILLA TERUZZI	VIA DE GIOGI, 72	CONCOREZZO	1	
MZB	MATER MISERICORDIAE	VIA MESSA, 36	MONZA	1	
MZB	SCACCABAROZZI	VIA BANFI, 6	ORNAGO	1	
PV	FONDAZIONE PORTA SPINOLA ARNABOLDI	VIA ROMA, 12	CAMPOSPINOSO	1	
PV	CASA DI RIPOSO	VIA FIUME, 12	GAMBOLO	1	
PV	FONDAZIONE GERONTOCOMIO LOMELLINO	VIA CASTROVECCHIO, 3	LOMELLO	1	
PV	FONDAZIONE MARZOTTO	VIA LOMELLINA, 52	MORTARA	1	
SO	CASA DI RIPOSO DI S. BENIGNO	VIA SAN BENIGNO, 57/1	BERBENNO DI VALTELLINA	1	
SO	CASA DI RIPOSO CITTÀ DI CHIAVENNA	VIA RASCHI, 63	CHIAVENNA	1	
SO	FONDAZIONE VISCONTI VENOSTA ONLUS	VIA ALFIERI, 20	GROSIO	1	
SO	R.S.A. CITTÀ DI TIRANO ONLUS	VIA BERTACCHI, 6	TIRANO	1	
SO	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO BONGIONI - LAMBERTENGI ONLUS	VIA BONGIONI, 13	VILLA DI TIRANO	1	
VA	FONDAZIONE RAIMONDI FRANCESCO	VIA VOLTA, 1	GORLA MINORE	1	
VA	FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS - CENTRO S. MARIA AL MONTE	VIA NIZZA, 6	MALNATE	1	
VA	CALICANTUS SRL	VIA COSTANTINO, 3	MARCHIROLO	1	
VA	CASA DI RIPOSO GIULIO GIANETTI	VIA LARGA, 13	SARONNO	1	
VA	CASA SANT'ANGELO	VIA SAN DONATO, 2	SESTO CALENDE	1	
VA	MARIA IMMACOLATA	VIA PAISIELLO, 9	VARESE	1	
VA	FONDAZIONE A. PORETTI E A.MAGNANI ONLUS	VICOLO PORETTI MAGNANI, 4	VEDANO OLONA	1	
VA	FONDAZIONE ISTITUTO MADONNA DELLA CROCE	VIA OSPEDALE, 1	VIGGIÙ	1	
BG	CASA OSPITALE DON PIETRO ARESI ONLUS	VIA FACCHINETTI, 2	BRIGNANO GERA D'ADDA	2	
BG	CASA ALBERGO MARIA IMMACOLATA ONLUS	VIA BASSOLINO, 6	CALVENZANO	2	
BG	FONDAZIONE DON CIRIACO VEZZOLI	VIA OSPEDALE, 57	CIVIDATE AL PIANO	2	
BG	FONDAZIONE DOMUS E.D.E.R.A.	VIA VITTORIO EMANUELE, 227	FONTANELLA	2	
BS	FONDAZIONE CASA INDUSTRIA	VIA GAMBARA, 6	BRESCIA	2	
BS	SPAZZINI FABENI	VIA SANT'ANTONIO, 20	CASTELCOVATI	2	
BS	R.S.A. MAZZOCCHI	VIA CARERA, 28	COCCAGLIO	2	
BS	CASA DI RIPOSO A. COMINI	SAN FRANCESCO, 9	COLLEBEATO	2	non accreditata
BS	MARTINELLI - GRANATA - PIANTONI	VIA MARTINELLI, 19	COLOGNE BRESCIANO	2	
BS	VILLA DE ASMUNDIS	VIA AGNELLO, 33	DESENZANO DEL GARDA	2	
BS	R.S.A. BERETTA FONDAZIONE DI CURA CITTÀ DI GARDONE VALTROMPIA	VIA PARINI, 14	GARDONE VAL TROMPIA	2	
BS	CASA DI RIPOSO FELTRINELLI	VIA BATTISTI, 2	GARGNANO	2	
BS	CASA ALBERGO PER ANZIANI	VIA MARCONI, 115	MONTICHIARI	2	
BS	CASA DON GIUSEPPE BALDO	VIA XXV APRILE, 1	PUEGNAGO SUL GARDA	2	

ASL	DENOMINAZIONE R.S.A.	INDIRIZZO	COMUNE	Gruppo	NOTE
BS	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO VILLA G. PADOVANI	VIA SUOR LAURA ACETI, 2	QUINZANO D'OGGIO	2	
BS	FONDAZIONE GAMBARA TAVELLI	VIA EINAUDI, 1	VEROLANUOVA	2	
BSV	R.S.A. «MONS. GIACOMO CARETONI»	C.SO MILANO, 37	PONTE DI LEGNO	2	
CO	FRANCESCO E TERESA VALLARDI	VIA POZZONE, 2	APPIANO GENTILE	2	
CO	SANTA MARIA DELLA PACE	VIA DELLA LIBERTÀ, 3	CERNOBBIO	2	
CO	FONDAZIONE CÀ D'INDUSTRIA	VIA BRAMBILLA, 61	COMO	2	
CO	SANT'ALESSANDRO	VIA GALVARI, 2	MOZZATE	2	
LC	CASA DI RIPOSO FRIGERIO	VIA CARTIGLIO, 2	BRIVIO	2	lavori conclusi in attesa autorizzazione definitiva
LC	CASA DI RIPOSO DI MANDELLO DEL LARIO	VIA DEGLI ALPINI, 4	MANDELLO DEL LARIO	2	
LC	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DR. LUIGI E REGINA SIRONI	VIA LOCATELLI, 9	OGGIONO	2	lavori conclusi in attesa autorizzazione definitiva
LO	R.S.A. ING. P. ZONCADA	VIA CAVALLOTTI, 21	BORGHETTO LODIGIANO	2	
LO	R.S.A. CASA DI RIPOSO LUIGI CORAZZA	VIA OSPEDALE CORAZZA, 3	MALEO	2	
MAN	DOMUS PASOTELLI ROMANI	VIA DANTE, 6	BOZZOLO	2	
MAN	CONTE C. CARACCI	VIA ROMA, 46	GAZZUOLO	2	
MZB	GIUSEPPINA SCOLA	VIA CAVOUR, 27	BESANA IN BRIANZA	2	
MZB	IL PARCO	V.LE GARIBALDI, 37	CARATE BRIANZA	2	
PV	DON GENNARO	VIA LEONARDO DA VINCI, 1	GARLASCO	2	
PV	FRANCESCO PERTUSATI	V.LE MATTEOTTI, 63	PAVIA	2	
PV	CASA DI RIPOSO	VIA VITTORIO EMANUELE, 1	ZAVATTARELLO	2	
VA	RESIDENZA AI PINI	VIA GASTALDI, 31	BESANO	2	
VA	FONDAZIONE CENTRO ASSISTENZA ANZIANI GIULIO MORONI ONLUS	VIA CARDINAL FERRARI, 4	CASTELLANZA	2	
VA	RESIDENZA PREALPINA	VIA PORA, 3/5	CUVIO	2	
VA	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO D. BERNACCHI ONLUS	VIA FERRARI, 11	GAVIRATE	2	
VA	FONDAZIONE CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI MENOTTI BASSANI ONLUS	VIA BASSANI, 13	LAVENO-MOMBELLO	2	
VA	FONDAZIONE MONS. GEROLAMO COMI	VIA FORLANINI, 6	LUINO	2	
VA	RESIDENZA AL LAGO	VIA MATTEOTTI, 56	PORTO CERESIO	2	
VA	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO C.E V. BELLINI	VIA BELLINI, 27	SOMMA LOMBARDO	2	
VA	FONDAZIONE VELINI CASA FAMIGLIA	VIA SANTO STEFANO, 39/A	TRADATE	2	

ALLEGATO C

Elenco R.S.A. per le quali si rinvia l'identificazione in Gruppo Differenziato o in Gruppo 3

ASL	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	COMUNE
BG	FONDAZIONE CASA DI RICOVERO SANTA MARIA AUSILIATRICE ONLUS	VIA MONTE GLENO, 49	BERGAMO
BG	CASA DI RIPOSO S. CAMILLO	P.ZZA PAPA GIOVANNI XXIII	MONASTEROLO DEL CASTELLO
BS	FONDAZIONE SANTA MARIA IMMACOLATA	VIA IV NOVEMBRE, 57	BORGOSATOLLO
BS	LEONARDO ARVEDI	VIA MANTOVA, 91	BRESCIA
BS	FONDAZIONE F.LLI GUERINI	C/O MUNICIPIO VIA DUOMO, 38	ISEO
BS	CASA DI RIPOSO B. BERTELLA	VIA PARROCCHIALE, 26	SABBIO CHIESE
BSV	RSA ENTE PER ANZIANI CELERI	VIA TAGLIERINI, 25	BRENO
CR	RSA FONDAZIONE PICCINELLI	VIA PIEVE GURATA, 11	CINGIA DE' BOTTI
CR	FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI	VIA CAIMI, 21	VAILATE
MZB	CASA DI RIPOSO PIO E NINETTA GAVAZZI	C.SO ITALIA, 61	DESIO
SO	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO VILLA DEL SORRISO - ONLUS	VIA DON ANGELO MOLTRASIO, 5	BORMIO
SO	CASA DI RIPOSO CORTI NEMESIO	VIA STELVIO, 13	DELEBIO
VA	VILLA PURICELLI - CASA CARDINAL G. LERCARO	P.ZA PURICELLI, 2	BODIO LOMNAGO
VA	ISTITUTO CAVALIER FRANCESCO MENOTTI	VIA MENOTTI GARIBALDI, 15	CADEGLIANO-VICONAGO
VA	CASA ALBERGO GILDA EX ALBERGO ROMA	VIA PELLINI, 13	già AGRA ora CADEGLIANO VICONAGO
VA	CASA ALBERGO GILDA EX ALBERGO GILDA	VIA CAVOUR, 11	MARCHIROLO
VA	IL GIRASOLE	VIA BELLINI, 29	SOMMA LOMBARDO